

COMUNICATO AZIENDALE

A partire dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021, il Decreto-legge n. 52/2021 (e s.m.i.) impone a tutti i lavoratori del settore pubblico e privato l'obbligo di possesso ed esibizione del *green pass*, per accedere al luogo di lavoro.

Tale obbligo varrà quindi per l'accesso in tutti i luoghi di lavoro. L'azienda effettuerà dal 15 ottobre p.v. i controlli previsti, anche a campione, sulla base delle modalità operative che saranno adottate e quindi comunicate a tutto il personale.

Non sarà consentito l'accesso a tutti coloro che risultino sprovvisti di *green pass* in corso di validità. Tali lavoratori verranno considerati immediatamente assenti ingiustificati, senza decorso della retribuzione.

Sono esenti da tale obbligo i lavoratori esclusi dalla campagna vaccinale, sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Il lavoratore che acceda al luogo di lavoro senza *green pass* è passibile di sanzione amministrativa da 600 a 1.500 euro, ferme restando le conseguenze disciplinari previste dalle vigenti norme legali e contrattuali.

A fronte di quanto sopra, ai sensi degli artt. 9- quinquies, comma 6 (ambito pubblico) e 9-septies, comma 6 (ambito privato), del D.L. n. 52/2021 e per la durata di vigenza dell'obbligo, al fine di consentire l'organizzazione dell'attività lavorativa e di garantire le condizioni di sicurezza, ciascun lavoratore comunicherà alla Direzione del Personale di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o della certificazione di esenzione con un preavviso di almeno 24 ore dall'inizio della prestazione lavorativa.

Si rammenta che all'interno dei luoghi di lavoro restano valide le previsioni dei protocolli anticontagio.

La presente comunicazione costituisce parte integrante del codice disciplinare affisso in bacheca.

LA DIREZIONE